



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**



PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

I. Conclusioni



PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.



1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

(Dato popolazione al 31/12/2021 presunto n.474)

(Dati demografici 2021 non disponibili)

Popolazione residente alla fine del 2020 n. 465 di cui:

maschi n. **236**

femmine n. **229**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. ---dato non disponibile---

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. ---dato non disponibile---

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. ---dato non disponibile---

in età adulta (30/65 anni) n. ---dato non disponibile---

oltre 65 anni n. ---dato non disponibile---

Nati nell'anno 2020 n. **3**

Deceduti nell'anno 2020 n. **5**

Saldo naturale: - **2**

Immigrati nell'anno 2020 n. **7**

Emigrati nell'anno 2020 n. **13**

Saldo migratorio: - **6**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **8**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ---dato non disponibile--- abitanti



Risultanze del territorio

Territorio		
SUPERFICIE Kmq. 22,36		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* Statali km. 3,00	* Provinciali km. 14,00	* Comunali km.15,00
* Vicinali km. 18,00	* Autostrade km. 0,00	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

La condizione socio-economica delle famiglie residenti nel comune è nel complesso sufficiente a garantire un adeguato tenore di vita. Le famiglie per lo più sono monoreddito e proprietari della casa di abitazione. Le famiglie meno agiate ricevono comunque un adeguato livello di assistenza da parte delle istituzioni

Accordi di programma

n. 1 – SNAI – Strategia Aree Interne Mainarde per la quale il Comune di Castel San Vincenzo è l'Ente Capofila

n. 1 – PNRR – Piano di Ripresa e resilienza – comune capofila PESCHE -

Convenzioni n. ---nessuna---

Strutture dell'ente

Immobili	Numero	mq
MUSEO FAUNA APPENNINICA	1	300
MUSEO ARCHEOLOGICO	1	1500
SEDE GIUDICE DI PACE	1	600
SEDE UNIONE COMUNI	1	300



Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	1	150

Reti	Tipo	Km
ACQUEDOTTO ACQUARUOLO	RURALE	6,00
ACQUEDOTTO CAMPATE FORME	CONSORTILE	10,00

Aree pubbliche	Numero	Kmq
PARCOGIOCHI LARGO MAINARDE	1	0,02
PIAZZE	9	0,04

Attrezzature	Numero
SCUOLABUS	0
AUTOCARRI	2
AUTOVETTURE	1
COMPATTATORE	1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

1) A domanda individuale

- a) Servizio Idrico Integrato (% copertura servizio 48,15%, come da allegato alla proposta di deliberazione “Allegati Art.13 Regolamento di Contabilità)
- b) Campeggio Comunale (% copertura servizio 72,04%, come da allegato alla proposta di deliberazione “Allegati Art.13 Regolamento di Contabilità)
- c) Soggiorni Climatici (% copertura servizio 38,41%, come da allegato alla proposta di deliberazione “Allegati Art.13 Regolamento di Contabilità)

2) Altri servizi

- ✓ Servizi Cimiteriali

Servizi gestiti in forma associata

---nessuno---

Servizi affidati a organismi partecipati

---nessuno---



Servizi affidati ad altri soggetti

Gestione Rifiuti in appalto

Servizi turistici Area Camping "il Lago" e Area "Martella" in concessione, Area "Cercozze" in prossimità del Lago, in corso di affidamento.

Centrale Unica di Committenza ASMEL

Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO (*)		
						Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
MOLISE SVILUPPO S.C.P.A.		0,07300			294,50	0,00	0,00	0,00
S.F.I.D.E. S.C.A.R.L.		0,32090			253,37	0,00	0,00	0,00
GAL MOLISE RURALE S.C.A.R.L.		0,40810			100,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio COPRIS		1,24000			200,00	0,00	0,00	0,00
A.SVI.R. MOLIGAL SOC. CONS. AR.L. partecipata indirettamente per il tramite di Agenzia SFLIDE SCARL		0,05000			0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Dati non disponibili

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Non esistono altre modalità di gestione diretta dei servizi pubblici, i quali sono affidati a soggetti esterni tramite appalto di servizi (Pulizia, Randagismo, Servizi manutenzione Ambiente e Territorio, Servizi Amministrativi, ecc.)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **580.830,94**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **23.541,91**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **45.092,53**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **62.932,95**

Dati Cassa sulla Base del Preconsuntivo 2021 **459.147,08**

di cui Cassa Vincolata €_652.383,63 da ricostituire con Q.ta Anticipazione di Tesoreria



Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	243	395,16
2019	3	5,83
2018	280	1.972,42

Utilizzo Anticipazione di Tesoreria 2021 (Dati Preconsuntivo) gg.0 - Interessi passivi €_0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	20.455,27	920.835,26	2,22
2019	21.119,45	811.543,15	2,60
2018	21.764,16	645.077,76	3,37

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	10.803,38
2019	0,00
2018	0,00

DISAVANZI IN CORSO DI RECUPERO

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione da recuperare di €_529.202,16 da ripianare in 30 anni con quote costanti di €_ 17.641,00 (si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 22/05/2015 con cui si è provveduto alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015).

Successivamente, e dietro richiesta della Corte dei Conti del Molise – Sezione Regionale di Controllo, l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 09/05/2017 ha proceduto alla rettifica del Riaccertamento Straordinario al 01/01/2015 da cui è scaturita una maggior perdita da ripianare negli esercizi 2015, 2016, e 2017 tenendo conto delle quote già accantonate per tali esercizi e un disavanzo complessivo di €_ 482.958,42 da ripianare in 30 anni a partire dal 2017 con quote costanti di €_ 16.098,62, attualmente in corso di ripiano.



L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato e determina per i successivi 25 esercizi (recuperati Anni dal 2017 al 2021, da recuperare nel triennio interessante il Bilancio di Previsione dal 2022 al 2024), salvo eventuali provvedimenti adottabili, una contrazione della spesa corrente annuale.

Ripiano ulteriori disavanzi

Con deliberazione di Consiglio Comunale e a seguito di richiesta da parte della competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti si è provveduto alla riapprovazione dei Rendiconto degli Esercizi 2016, 2017 e 2018.

In tale sede è stato deliberato che in luogo dei ripiani relativi alle quote disponibili del Risultato di Amministrazione dei richiamati esercizi è scaturito che l'importo complessivo da recuperare, per il solo esercizio 2018, è pari a €_ 4.555,89, già ripianato nel 1' esercizio del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Con ulteriore deliberazione di Consiglio Comunale si è provveduto ad approvare il Ripiano in 15 esercizi della quota negativa del Risultato di Amministrazione 2019 scaturente dal passaggio della contabilizzazione del FCDE dal metodo semplificato utilizzabile fino all'esercizio 2019 al metodo ordinario. Il Disavanzo complessivo da ripianare con tale modalità è risultato pari a €_ 94.609,84 ed è stato deliberato di ripianare in 15 quote costanti annuali €_ 6.307,33 a partire dall'Esercizio 2021. Le quote relative agli Esercizi 2022, 2023 e 2024 risultano già inserite nel Bilancio di Previsione 2022/2024.

Al Bilancio di Previsione 2022/2024 risulta applicato per il primo esercizio il Disavanzo di cui al Preconsuntivo 2021 che, in applicazione delle procedure ex art.4 del DM 02/04/2015 è stato quantificato in complessivi €_ 80.744,58.

Per ulteriori dettagli in merito al Ripiano dei Disavanzi applicati al Bilancio di Previsione 2022/2024 si rinvia alla Nota Integrativa

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	3	2	1
Cat.D1- PNRR -	1	0	1
Cat.C - Staff -	1	0	1
TOTALE	5	2	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:

5



Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (*)
2021 (**)	5	156.188,65
2020	4	168.779,92
2019	5	168.817,87
2018	5	166.324,47
2017	5	180.946,38

(*) Spesa calcolata al Netto dei Correttivi di Spesa

(*) Dato provvisorio risultante dal Preconsuntivo dell'Esercizio 2021 non ancora approvato.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* / *ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Relativamente all'abrogazione del vincolo del Pareggio di Bilancio a decorrere dall'esercizio 2019 si rinvia a quanto relazionato nella Nota Integrativa.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:



A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	529.242,96	622.245,56	499.284,85	455.090,48	534.503,33	584.503,33	- 8,851
Contributi e trasferimenti correnti	68.844,34	77.473,67	408.993,67	321.097,32	319.299,32	211.647,98	- 21,490
Extratributarie	213.455,85	221.116,03	459.420,43	651.176,02	463.542,72	463.542,72	41,738
TOTALE ENTRATE CORRENTI	811.543,15	920.835,26	1.367.698,95	1.427.363,82	1.317.345,37	1.259.694,03	4,362
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.478,78	73.450,02	76.159,63	72.685,46	0,00	0,00	- 4,561
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	848.021,93	994.285,28	1.443.858,58	1.500.049,28	1.317.345,37	1.259.694,03	3,891
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	990.398,58	144.397,67	2.669.988,22	3.331.377,31	2.017.447,82	1.520.081,82	24,771
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	831,41	6.140,70	58.886,11	245.565,00	0,00	0,00	317,016
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	991.229,99	150.538,37	2.728.874,33	3.576.942,31	2.017.447,82	1.520.081,82	31,077
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	16.665,15	355.572,44	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	16.665,15	355.572,44	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.855.917,07	1.500.396,09	5.022.732,91	5.926.991,59	4.184.793,19	3.629.775,85	18,003



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	322.232,81	494.733,02	919.783,56	943.841,92	2,615
Contributi e trasferimenti correnti	38.621,68	93.558,18	652.880,32	604.674,04	- 7,383
Extratributarie	138.041,91	144.258,42	771.359,28	920.721,81	19,363
TOTALE ENTRATE CORRENTI	498.896,40	732.549,62	2.344.023,16	2.469.237,77	5,341
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	498.896,40	732.549,62	2.344.023,16	2.469.237,77	5,341
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	523.797,32	449.754,66	3.330.771,77	4.496.006,58	34,983
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	523.797,32	449.754,66	3.330.771,77	4.496.006,58	34,983
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	16.665,15	355.572,44	850.000,00	850.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	16.665,15	355.572,44	850.000,00	850.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.039.358,87	1.537.876,72	6.524.794,93	7.815.244,35	19,777

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a riduzione del carico tributario, compatibilmente con le spese programmate dall'ente per assicurare i servizi minimi essenziali. Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla riduzione del costo dei servizi nei limiti previsti dalla legge, compatibilmente con le spese programmate dall'ente per assicurare i servizi mini essenziali.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.



A decorrere dal 01/01/2020 è stata abolita la IUC Parte IMU E TASI, con introduzione della nuova IMU e conferma della TARI.

Con l'abolizione della TASI l'aliquota è stata inglobata nella IMU.

Il Piano Finanziario della gestione rifiuti è stato elaborato secondo il nuovo MTR_2 per il periodo 2022/2025 ed è in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Allo scopo per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare i Bandi regionali a cui presentare i progetti consoni agli investimenti realizzabili sul territorio del Comune di Castel San Vincenzo con particolare riguardo agli investimenti in materia di efficienza energetica, e sviluppo politiche giovanili, e provvedere ad aggiornare di volta in volta il Piano Triennale delle OOPP sulla base della operatività e fattibilità dei nuovi investimenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Dall'analisi del prospetto relativo ai limiti di indebitamento costituente allegato al Bilancio di Previsione 2022/2024 si evince una elevata capacità di indebitamento da parte dell'Ente.

Pur nonostante nel triennio 2022/2024 non è previsto ricorso all'indebitamento non ricorrendone le necessità.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	622.245,56	510.993,98	510.993,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	77.473,67	42.484,94	42.484,94
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	221.116,03	399.275,08	249.225,08
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		920.835,26	952.754,00	802.704,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	92.083,53	95.275,40	80.270,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	19.065,77	18.338,99	17.886,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	14.623,69	14.109,37	13.852,45
Ammontare disponibile per nuovi interessi		87.641,45	91.045,78	76.236,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	810.513,81	780.293,35	749.346,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		810.513,81	780.293,35	749.346,11
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Castel San Vincenzo dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali e definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

La programmazione del Personale per il triennio 2022/2024 viene posta in essere con l'adozione dei seguenti tre provvedimenti relativi a:

- A) Ricognizione annuale di eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- B) Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- C) Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024;

A) Ricognizione annuale di eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001)

PREMESSO:

- che l'art.39, comma 1, della legge 27/12/1997 n. 49 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- che l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2001 (legge stabilità per il 2012) prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di procedere alla ricognizione del personale in esubero da ricollocare eventualmente o all'interno dell'Ente o da sottoporre a mobilità, articolo che così recita:"

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/07/2014 disciplinante i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2014-2016, secondo il quale nei comuni con popolazione fino a 499 abitanti il rapporto di cui sopra è pari a 1/78;



RITENUTO opportuno fare riferimento alla normativa del predetto decreto, seppure il Comune di Castel San Vincenzo pur non essendo in condizioni di dissesto, dal Preconsuntivo 2021 risulta strutturalmente deficitario, ed in mancanza di altra specifica disciplina dettata in materia ai fini della ricognizione richiesta dall'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO:

- che il Comune di Castel San Vincenzo ha una popolazione residente al 31 Dicembre 2020 di n. 474 abitanti;
- che il rapporto di cui al citato DM Interno 24/07/2014 pari a 1/78 per l'individuazione del tetto massimo prevede un numero di dipendenti pari a 6,07 e, quindi, pari a n. 7 posti;
- che il numero di dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2021 è il seguente: **2,00** unità annue così distinto;
 - ✓n. 2 esecutori amministrativi - cat. D full time (2,0 unità annue);

VISTO l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

SI PRENDE ATTO CHE:

- ✓ dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs., n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 183/2011 (legge stabilità 2012) nell'organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente stesso;
- ✓ la presente Ricognizione delle eccedenze di personale si considera approvata, in quanto contenuto nel DUPS 2022/2024, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

B) Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006)

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (Art.57);

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

RICHIAMATI

- la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;



- l'art. 21 della Legge 4.11.2010 n. 183 che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 prevedendo in particolar modo la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per ogni ente;
- la Direttiva 4.3.2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la legge 23.11.2012 n. 215 recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

RILEVATA la necessità di provvedere all'approvazione del Piano di Azioni Positive per il triennio 2022/2024 quale documento predisposto dagli uffici competenti in attuazione della normativa richiamata ed allegato al presente atto;

VISTI il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, la Legge 28.12.2001 n. 448, il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198;

VISTO l'allegato schema di Piano di Azioni Positive relativo al periodo 2022/2024;

SI PROGRAMMA DI ADOTTARE

il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024", redatto ai sensi art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/06 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI RISERVARSI

ogni integrazione modifica ed aggiornamento all'esito di eventuali comunicazioni dei soggetti innanzi specificati;

DI DARE ATTO che il presente Piano delle Azioni Positive programmate per il triennio 2022/2024 si considera approvato, in quanto contenuto nel DUPS 2022/2024, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

c) Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024

RICHIAMATI

l'art. 39 della L. 27.12.1997 n. 449 il quale ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482;

l'art. 91 del d.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

l'art. 1, comma 102, della Legge 30.12.2004, n. 311, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

l'art. 19, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), che stabilisce a decorrere dall'anno 2002 che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 527 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii;

l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, che dispone il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del d. lgs n. 75/2017, che introduce il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

DATO ATTO che:

- ✓ sulla base della normativa allora vigente dettata dal D.L. n.90/2014 convertito nella Legge n.114/2014, come modificato dal D.L n.4/2019 , in considerazione che il nuovo panorama normativo previsto dall'articolo 33 del D.L. 34/19 che ha dettato nuove regole per i Comuni relativamente alla possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore a un valore soglia - (definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati) - , come individuata con specifico DPCM approvato in conferenza stato città in data 11/12/2019 in attuazione dell'Art.33, comma2, del DL n.34/2014 era in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti e successiva Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- ✓ la nuova normativa è stata adottata con Decreto del 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", pubblicato nella G.U. in data 27/04/2020;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 562 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore di spesa del personale registrato nell'esercizio 2008, in quanto Comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

PRESO ATTO della Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011,

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della Performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

ATTESO che il tetto per le forme flessibili di impiego è rappresentato ai sensi dell'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010 dalla spesa del personale impiegato per le medesime finalità nell'anno 2009, ovvero, in assenza dalla spesa media a tale titolo registrata nel triennio 2007/2009 e che per questo Comune in tale periodo ha registrato la spesa complessiva di €_27.963,58 (così come certificata nei Questionari Siquel dall'Organo di Revisione);

EVIDENZIATO che vi è stato l'intervento normativo di cui all'articolo 33 del D.L. 34/19 il quale ha previsto per i Comuni la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessivo non superiore a un valore soglia - (definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati);

DATO ATTO che la nuova normativa è stata adottata con Decreto del 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", pubblicato nella G.U. in data 27/04/2020;



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

PRESO ATTO della cessazione dal servizio negli ultimi esercizi e precisamente in data 31/03/2020 del dipendente addetto al servizio scolastico e, a seguito di cessazione dello stesso servizio, già ricollocato presso gli uffici del Giudice di Pace, dell'assenza del Vigile Urbano collocato in pensione in data 31/12/2016, nonché della ulteriore cessazione dal servizio in data 31/12/2020 dell'unico dipendente Operaio addetto alla manutenzione ambiente e territorio e al servizio rifiuti;

PRESO ATTO che, fermo restando i limite di spesa del personale, previsti dall'Art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 – spesa complessiva del personale - e dal DL 78/2010 – Tempo determinato/Lavoro flessibile - , per procedere alle assunzioni a tempo indeterminato tramite procedure concorsuali e/o chiamata diretta si fa riferimento al DM 17/03/2020;

VERIFICATO che sulla base dei dati del Preconsuntivo 2021 e della popolazione residente al 31/12/2021, ai sensi della richiamata normativa di cui al DM 17/03/2020, il Comune di Castel San Vincenzo ai sensi dell' art. 4, comma 1 e art. 6 e delle allegate tabelle 1 e 3 nella **fascia a)** e rientrante nella casistica dei Comuni con % al di sotto del valore soglia più basso delle allegate Tabelle 1 e 3 e applicazione della modalità di calcolo della capacità assunzionale prevista dall'art.4, comma 2, del DM 17/03/2020;

PRESO ATTO che ai sensi del DM 17/03/2020;

- ✓la spesa del personale da considerare, come esplicitamente previsto, è al lordo dei correttivi di spesa e al netto dell'IRAP;
- ✓le entrate correnti, quale media dell'ultimo triennio, sono calcolate al netto del FCDE relativo all'Ultima Previsione Assestata;

VERIFICATO, come da allegato prospetto elaborato sui dati del Preconsuntivo 2021, che sotto il profilo della capacità assunzionale collegata al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti il Comune di Castel San Vincenzo presenta i seguenti valori secondo la tabella di seguito riportata:

Limite capacità assunzionale ex DM 17/03/2020 ex Art.6, c.3	Trend spesa del personale in previsione di assunzioni a tempo indeterminato		
Valore Limite Spesa Personale/Entrate correnti dati Preconsuntivo 2021	PREVISIONE 2022	CASO A) Comune con % al di sotto del valore soglia più basso	
Spesa del Personale 2021	169.173,10	Spesa 2021	169.173,10
Entrate correnti 2021	816.833,15	Spesa massima Art.4, c.2	183.060,56
FCDE Previsione 2021	195.488,99	Incremento Assunzionale	13.887,46
	27,26%		

PRESO ATTO che il Comune di Castel San Vincenzo, a seguito delle cessazioni di personale intervenute nell'ultimo periodo nonché dell'assunzione a proprie spese con utilizzo di risorse economiche e di personale della gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace, si trova ad affrontare una situazione di grave crisi per la



carezza di personale dipendente, ragion per cui, entro i limiti disegnati dalla normativa vigente, è obbligato ad attivare ogni procedura utile all'ingresso di nuovo personale;

EVIDENZIATO che:

- ✓ che nell'esercizio 2020, regolarmente approvato sono rispettati i limiti di spesa complessiva e di spesa a tempo determinato;
- ✓ il Comune di Castel San Vincenzo 2021, sulla base del Preconsuntivo 2021 ha rispettato il limite normativo previsto per il lavoro flessibile (art. 9, comma 28 d.l. n°78 del 31.05.2010 conv. L. n°122/2010) in considerazione che la spesa registrata pari a €_16.529,45 su un limite di €_27.963,58 (come da prospetto già allegato agli atti dello Schema di Rendiconto 2021) rientra nel Limite di spesa 2009;

DATO ATTO che, questo ente:

- dal Rendiconto 2020, regolarmente approvato non risulta ente strutturalmente deficitario per il 2022 e pertanto non soggetto alla vigilanza della Commissione Ministeriale per gli Enti Deficitari;
- dallo schema di Rendiconto 2021 l'ente risulta strutturalmente deficitario e pertanto soggetto alla vigilanza della Commissione Ministeriale per gli Enti Deficitari a decorrere dall'esercizio 2023;
- ha rispettato il saldo di competenza positivo (Valore W1), come da prospetto allegato agli Equilibri di Bilancio del Rendiconto 2020 regolarmente approvato e dello schema di Rendiconto 2021;
- la spesa di personale sulla base dei dati del Preconsuntivo 2021, calcolata ai sensi dell'Art. 1, comma 562, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore registrato nell'esercizio 2008;
- la spesa di personale per il triennio 2022/2024 risulta dal prospetto allegato ove si verifica che
 - ✓ **è rispettato per l'intero triennio il Limite di spesa del Personale Anno 2008**
 - ✓ **è rispettato per l'intero triennio il Limite di spesa del Personale a Tempo Determinato Anno 2009** (ex DL 78/2010) ovvero **Triennio 2007/2009**
- con il presente provvedimento risulta programmato il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2022/2024, ai sensi del D.Lgs 196/2000,
- con il presente provvedimento è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001;

ATTESO che l'atto in oggetto sarà sottoposto all'organo di Revisione il quale accerterà la conformità dello stesso al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;



SI PROGRAMMA la seguente assunzione di Personale per il triennio 2022/2024

Unità	Profilo	Tipologia
Esercizio 2022		
1	Vigile Urbano Cat.C/1	Part-Time 6 ore settimanali assunzione a tempo determinato – (rientrante nel computo della spesa complessiva del personale e nel limite di spesa a Tempo Determinato registrata nell'esercizio 2009) – Rapporti di lavoro intervallati nel periodo 01/01 – 31/12
1 e/o 3	Borse Lavoro	Part-Time 20 ore settimanali con la tipologia del lavoro occasionale nel limite max di €_ 5.000,00 annue e rientrante nella tipologia di “contratti di borsa lavoro e altre work experiences” periodo 01/01/ – 31/12 (rientrante nel computo della spesa complessiva del personale e nel limite di spesa a Tempo Determinato registrata nell'esercizio 2009)
1	Ufficio di Staff Cat/C1	Part-Time 12 ore settimanali assunzione a tempo det. un triennio prorogabile (rientrante nel computo della spesa complessiva del personale e nel limite di spesa a Tempo Determinato registrata nell'esercizio 2009) <i>Modalità: Bando</i>
1	Istruttore direttivo Cat.D/1 Area Finanziaria ex Art.110 Tuel	Part-Time 18 ore settimanali assunzione a tempo det. per un triennio prorogabile (non computabile nella spesa complessiva del personale registrata nel 2008) <i>Modalità: Bando</i>
Esercizio 2023		
1	Vigile Urbano Cat.C/1	Part-Time 6 ore settimanali assunzione a tempo determinato – (rientrante nel computo della spesa complessiva del personale e nel limite di spesa a Tempo Determinato registrata nell'esercizio 2009) – Rapporti di lavoro intervallati nel periodo 01/01 – 31/12
1 e/o 3	Borse Lavoro	Part-Time 20 ore settimanali con la tipologia del lavoro



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

		occasionale nel limite max di €_ 5.000,00 annue e rientrante nella tipologia di “contratti di borsa lavoro e altre work experiences” periodo 01/01/ – 31/12 (rientrante nel computo della spesa complessiva del personale e nel limite di spesa a Tempo Determinato registrata nell’esercizio 2009)
Esercizio 2024		
1	Vigile Urbano Cat.C/1	Part-Time 6 ore settimanali assunzione a tempo determinato – (rientrante nel computo della spesa complessiva del personale e nel limite di spesa a Tempo Determinato registrata nell’esercizio 2009) – Rapporti di lavoro intervallati nel periodo 01/01 – 31/12
1	Borse Lavoro	Part-Time 20 ore settimanali con la tipologia del lavoro occasionale nel limite max di €_ 5.000,00 annue e rientrante nella tipologia di “contratti di borsa lavoro e altre work experiences” periodo 01/01/ – 31/12 (rientrante nel computo della spesa complessiva del personale e nel limite di spesa a Tempo Determinato registrata nell’esercizio 2009)

DI RISERVARSI di procedere alla modifica della presente programmazione del personale sulla base dei dati risultanti dal Consuntivo 2021, in caso di ulteriori necessità, nonché in caso di eventuali osservazioni e/o prescrizioni che l’Organo di Revisione ritenga necessario adottare;

SI DA ATTO CHE:

1. le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica attuale e programmata , rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall’art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e il limite per le assunzioni a tempo indeterminato stabilite dal DM 17/03/2020;
2. il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e del bilancio pluriennale 2022/2024 in corso di formazione;
3. laddove sono previste più tipologie di assunzione sarà compito dell’Amministrazione valutare la modalità più opportuna al momento di dare seguito alla presente programmazione e compatibilmente con le disposizioni di legge;
4. che la presente Programmazione triennale 2022/2024 del Fabbisogno di Personale si considera approvata, in quanto contenuto nel DUPS 2022/2024, senza necessità di ulteriori deliberazioni;



PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 - PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

Si da atto che la programmazione relativa al Piano Triennale OOPP 2022/2024 contenente l'elenco annuale, nonché la programmazione biennale 2022/2023 degli acquisti e dei servizi **risulta da proposta di deliberazione di Giunta Comunale** s quale documento propedeutico all'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2022/2024.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Relativamente alla programmazione degli investimenti nel triennio 2022/2024 si rinvia agli atti allegati allo schema di Bilancio di Previsione 2022 e alla proposta di deliberazione relativa al Piano Triennale delle OOPP 2022/2024, Piano biennale Acquisto Servizi 2022/2023 e alle informazioni fornite nella Nota Integrativa.

In questa sede si riportano le opere in corso di esecuzione

Principali lavori pubblici in corso di Realizzazione	Fonte di finanziamento	Avanzamento
FONDI LEGGE BUCALOSSI	<i>Privati</i>	<i>Da impiegare</i>
FONDI CIMITERIALI	<i>Privati</i>	<i>Da impiegare</i>
FONDO MIGLIORIE BOSCHIVE	<i>Imprese</i>	<i>Da impiegare</i>
FSC 2007/2013 PAR-MOLISE	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata Cofinanz. Comunale</i>	<i>In esecuzione</i>
FSC 2007/2013 PAI APQ MOLISE	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata Cofinanz. Comunale</i>	<i>In esecuzione</i>
CONTRIBUTI STATALI MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO Anni 2020 e 2021	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata Cofinanz. Comunale</i>	<i>In esecuzione</i>



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE Anni 2020 e 2021	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata</i>	<i>In esecuzione</i>
COSTONE ROCCIOSO COMMISSARIO DELEGATO AL DISSESTO	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata Cofinanz. Comunale</i>	<i>In esecuzione</i>
INNOVAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata Cofinanz. Comunale</i>	<i>In esecuzione</i>
PAI – ISOLA ECOLOGICA	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata Cofinanz. Comunale</i>	<i>In esecuzione</i>
CENTRO NAUTICO	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata</i>	<i>In esecuzione</i>



C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, già presenti nello schema di Previsione 2022/2024, l'Ente dovrà avere come obiettivo il mantenimento degli stessi nel corso della gestione, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione di cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO - (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ - 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		459.147,08			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		72.685,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		128.752,91	48.522,65	49.049,67
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.427.363,82 0,00	1.317.345,37 0,00	1.259.694,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.439.876,73 0,00 206.563,84	1.256.446,04 0,00 172.566,00	1.200.425,73 0,00 180.776,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		723.410,09 0,00 685.643,49	698.020,17 0,00 659.526,79	669.745,42 0,00 632.883,07
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-791.990,45	-685.643,49	-659.526,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		791.990,45 0,00	685.643,49	659.526,79
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

EQUILIBRI DI BILANCIO - (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ - 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		245.565,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.331.377,31	2.017.447,82	1.520.081,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.576.942,31 0,00	2.017.447,82 0,00	1.520.081,82 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

EQUILIBRI DI BILANCIO - (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ - 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		791.990,45		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-791.990,45	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	459.147,08								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		791.990,45 0,00	685.643,49 685.643,49	659.526,79 659.526,79	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		128.752,91 0,00	48.522,65 0,00	49.049,67 0,00
Fondo pluriennale vincolato		318.250,46	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	943.841,92	455.090,48	534.503,33	584.503,33	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.660.438,33	1.439.876,73 0,00	1.256.446,04 0,00	1.200.425,73 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	604.674,04	321.097,32	319.299,32	211.647,98					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	920.721,81	651.176,02	463.542,72	463.542,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.496.006,58	3.331.377,31	2.017.447,82	1.520.081,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.743.669,15	3.576.942,31 0,00	2.017.447,82 0,00	1.520.081,82 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	6.965.244,35	4.758.741,13	3.334.793,19	2.779.775,85	Totale spese finali	6.404.107,48	5.016.819,04	3.273.893,86	2.720.507,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	72.561,76	723.410,09 685.643,49	698.020,17 659.526,79	669.745,42 632.883,07
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.219.373,71	6.200.000,00	6.200.000,00	6.200.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.204.079,74	6.200.000,00	6.200.000,00	6.200.000,00
Totale titoli	14.034.618,06	11.808.741,13	10.384.793,19	9.829.775,85	Totale titoli	13.530.748,98	12.790.229,13	11.021.914,03	10.440.252,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.493.765,14	12.918.982,04	11.070.436,68	10.489.302,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.530.748,98	12.918.982,04	11.070.436,68	10.489.302,64
Fondo di cassa finale presunto	963.016,16								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.



D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Gli obiettivi per ciascuna missione risultano dall'attuazione della programmazione in termini di spesa risultante dal Bilancio e la cui entità è desumibile dai prospetti seguenti. Di seguito le spese presenti nella Previsione 2022/2024 interessano le missioni appresso elencate contrassegnate con: - SI-, e l'entità della spesa programmata

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – SI -

MISSIONE 02 Giustizia – SI -

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza – SI -

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio – SI -

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – SI -

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero – SI -

MISSIONE 07 Turismo – SI -

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – SI -

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – SI -

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità – SI -



MISSIONE	11	Soccorso civile – NO -
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – SI -
MISSIONE	13	Tutela della salute – SI -
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività – SI -
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale – SI -
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca –SI -
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche – SI -
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali – SI -
MISSIONE	19	Relazioni internazionali – NO -
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti – SI -
MISSIONE	50	Debito pubblico – SI -
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie – SI -
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi – SI -



COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO
PROVINCIA DI ISERNIA

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	791.399,38	26.715,00	0,00	818.114,38	731.425,47	300.000,00	0,00	1.031.425,47	679.509,57	350.000,00	0,00	1.029.509,57
2	8.520,96	87.043,06	0,00	95.564,02	8.520,96	0,00	0,00	8.520,96	8.520,96	0,00	0,00	8.520,96
3	25.065,00	0,00	0,00	25.065,00	25.065,00	0,00	0,00	25.065,00	25.065,00	0,00	0,00	25.065,00
4	7.300,00	11.472,93	0,00	18.772,93	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
5	3.950,00	509.111,46	0,00	513.061,46	3.950,00	149.027,00	0,00	152.977,00	3.950,00	50.000,00	0,00	53.950,00
6	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	40.988,00	0,00	40.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	14.500,00	411.691,66	0,00	426.191,66	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00
8	10.812,00	1.594.088,35	0,00	1.604.900,35	10.812,00	823.251,00	0,00	834.063,00	4.302,00	755.000,00	0,00	759.302,00
9	151.733,82	237.086,48	0,00	388.820,30	129.015,00	3.181,82	0,00	132.196,82	129.015,00	3.181,82	0,00	132.196,82
10	52.910,00	659.518,72	0,00	712.428,72	37.910,00	698.500,00	0,00	736.410,00	37.910,00	359.400,00	0,00	397.310,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	14.839,42	20.214,65	0,00	35.054,07	14.640,00	2.500,00	0,00	17.140,00	14.640,00	2.500,00	0,00	17.140,00
13	3.450,00	0,00	0,00	3.450,00	3.450,00	0,00	0,00	3.450,00	3.450,00	0,00	0,00	3.450,00
14	31.519,94	0,00	0,00	31.519,94	13.388,00	0,00	0,00	13.388,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.873,32	0,00	0,00	5.873,32	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	17.893,73	0,00	0,00	17.893,73	17.989,58	0,00	0,00	17.989,58	17.890,58	0,00	0,00	17.890,58
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	281.043,39	0,00	685.643,49	966.686,88	218.641,04	0,00	659.526,79	878.167,83	234.056,34	0,00	632.883,07	866.939,41
50	19.065,77	0,00	37.766,60	56.832,37	18.338,99	0,00	38.493,38	56.832,37	17.616,28	0,00	36.862,35	54.478,63
60	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
99	0,00	0,00	6.200.000,00	6.200.000,00	0,00	0,00	6.200.000,00	6.200.000,00	0,00	0,00	6.200.000,00	6.200.000,00
TOTALI	1.439.876,73	3.576.942,31	7.773.410,09	12.790.229,13	1.256.446,04	2.017.447,82	7.748.020,17	11.021.914,03	1.200.425,73	1.520.081,82	7.719.745,42	10.440.252,97

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.009.599,52	26.907,58	0,00	1.036.507,10
2	11.573,48	124.826,34	0,00	136.399,82
3	28.171,74	236,75	0,00	28.408,49
4	12.638,93	42.202,18	0,00	54.841,11
5	4.193,37	577.430,00	0,00	581.623,37
6	1.734,01	47.403,66	0,00	49.137,67
7	15.860,79	443.212,51	0,00	459.073,30
8	12.847,00	2.074.984,50	0,00	2.087.831,50
9	244.621,67	649.250,07	0,00	893.871,74
10	61.705,78	713.530,37	0,00	775.236,15
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	44.646,31	43.685,19	0,00	88.331,50
13	3.851,75	0,00	0,00	3.851,75
14	38.523,58	0,00	0,00	38.523,58
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	22.923,32	0,00	0,00	22.923,32
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	31.314,59	0,00	0,00	31.314,59
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	97.166,72	0,00	0,00	97.166,72
50	19.065,77	0,00	72.561,76	91.627,53
60	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
99	0,00	0,00	6.204.079,74	6.204.079,74
TOTALI	1.660.438,33	4.743.669,15	7.126.641,50	13.530.748,98



E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

[Piano delle Alienazioni ex Art.58 D.L. n.112/2008](#)

Premesso che:

- ✓ l'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 33 prevede che la Giunta Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ✓ tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- ✓ l'elenco a seguito pubblicazione all'albo pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- ✓ contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Dato atto che:

- a)** sono da inserire *nell'elenco* tutti i beni immobili di proprietà del Comune che nel corso degli anni 2022/2024, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - ✓ non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2022 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco;
 - ✓ sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- b)** non sono da inserire *nell'elenco* tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2022), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - ✓ i beni immobili che per tutto l'anno 2022 sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
 - ✓ i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2022;
 - ✓ i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per tutto l'anno 2022;
 - ✓ i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, hanno una destinazione vincolata per legge (alloggi ERP per l'emergenza abitativa, ecc.);



Dato atto altresì che:

- ✓ la valorizzazione dei beni immobili inseriti nell'elenco, in base a quanto previsto dai commi 1,4, e 5 dell'art. 3 bis del D.L.351/2001 convertito nella L.410/2001, al fine di riqualificare, e riconvertire i beni attraverso interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con mutamento di destinazione d'uso, finalizzati allo svolgimento ,di attività economiche o di servizio per i cittadini (ferme restando le norme contenute nel Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 42/2004), può avvenire mediante la locazione a privati o la concessione a terzi, in quest'ultimo caso sono applicabili le disposizioni, vigenti);
- ✓ la locazione o la concessione deve essere a titolo oneroso e per un periodo di tempo non superiore a 50 anni;
- ✓ le locazioni e le concessioni dei beni sono assegnate con procedura di evidenza pubblica per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa - fermo restando il limite massimo dei 50 anni;
- ✓ i criteri di assegnazione e le condizioni delle concessioni e delle locazioni sono contenute nei bandi predisposti dal Comune (art. 3 bis comma 5 del D.L.251 /2004);
- ✓ in ogni caso il Comune può comunque individuare forme alternative di valorizzazione (oltre la locazione e la concessione), fermo restando la salvaguardia dell'interesse pubblico.

Visto l'elenco degli immobili redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, sulla base delle indicazioni e limitazioni sopradescritte;

Vista gli allegati prospetti contenenti la i documenti tecnici predisposti dal Responsabile dell'Ufficio tecnico al fine di meglio individuare e quantificare per l'attivazione in tempo brevi delle procedure di legge per l'Alienazione degli stessi gli immobili, già individuati nell'allegato alla deliberazione di G.C. n.67 del 24/09/2020, ed in particolare;

- ✓DUPS_Piano_Alienazioni_All_1_prospetto beni alienabili.pdf
- ✓DUPS_Piano_Alienazioni_All_2_1_RELAZ_TEC_ESTIM.PDF
- ✓DUPS_Piano_Alienazioni_All_2_2_RELAZ_TEC_ESTIM_Lotto_1.Pdf
- ✓DUPS_Piano_Alienazioni_All_2_3_RELAZ_TEC_ESTIM_Lotto_2.Pdf
- ✓DUPS_Piano_Alienazioni_All_2_4_RELAZ_TEC_ESTIM_Lotto_3.Pdf
- ✓DUPS_Piano_Alienazioni_All_3_Parere_Congr_DEMANIO.pdf

SI PROGRAMMA

- 1) **Di Approvare** l'allegato *l'elenco* dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel *piano* delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2022/2024 così come previsto dall'art. art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito nella L.133/08, comprendente i beni immobili suscettibili di valorizzazione e di alienazione di cui all'allegato elenco;
- 2) **Di dare atto** che il presente Piano delle Alienazioni si considera approvato, in quanto contenuto nel DUPS 2022/2024, senza necessità di ulteriori deliberazioni;



F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non risultano nel triennio attività di programmazione per il GAP

Enti strumentali controllati

L'ente non esercita controlli diretti e/o indiretti in Enti strumentali

Società controllate

L'ente non esercita controlli diretti e/o indiretti in Società di diritto privato

Enti strumentali partecipati

L'ente non detiene partecipazioni dirette e/o indirette in Enti Strumentali

Società partecipate

L'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette in Società.

Per quanto riguarda l'entità della partecipazione e le relative società, si rinvia a quanto in precedenza esposto

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, non sono stati definiti indirizzi stante la linea politica intrapresa di mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune. L'ente si è limitato ad accantonare una quota destinata al ripiano delle partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

[Programma Triennale di Razionalizzazione della Spesa 2022/2024 ex Legge n.244/2007](#)

PREMESSO che l'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 30.03.2001, n. 165 adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) di beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;



CONSIDERATO che:

- ✓ il comma 595 della predetta norma, prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla lett. a) delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, prevedendo nel rispetto della normativa sulla "riservatezza dei dati personali" forme di verifica a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- ✓ il successivo comma 596, stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano sia corredato dalla necessaria documentazione atta a dimostrare la congruenza delle operazioni in termini di costi e benefici;

DATO ATTO che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 154 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);

RITENUTO di programmare, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il piano per il triennio 2022/2024 allegato al presente provvedimento, redatto ai sensi e per le finalità di cui all'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/2007;

VISTA la Legge n. 244/2007 ed in particolare l'art. 2, commi da 594 a 599;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

SI PROGRAMMA

Di Approvare, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il piano 2022/2024 contenente misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune voci di spesa ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/2007;

SI DA ATTO che il presente Piano Triennale di Razionalizzazione della Spesa del periodo 2022/2024 si considera approvato, in quanto contenuto nel DUPS 2022/2024, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nulla da segnalare al momento della programmazione in sede di Previsione. Ulteriori strumenti di programmazione potranno essere attuati nel corso dell'esercizio 2022 sulla base di eventuali opportunità di investimento consone alla situazione Politico/amministrativa dell'ente.

Tutti gli obiettivi programmatici posti in essere dall'Ente sono stati specificati nei paragrafi precedenti.

Allo stato null'altro da segnalare.



I – Conclusioni

Al fine di dare attuazione a quanto programmato nel triennio 2022/2024:

- a) In merito alla presa d'atto della Ricognizione Annuale di Eventuali Eccedenze di Personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001)
SI DEMANDA al Responsabile dell'Area Amministrativa di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica protocollo_dfp@mailbox.governo.it;
- b) In merito alla programmazione inerente il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006)
✓ **SI DEMANDA** al Responsabile dell'Area Amministrativa di trasmettere copia del presente provvedimento con allegato il Piano di Azioni Positive alla Consigliera di Parità della Regione Molise ed ai soggetti sindacali maggiormente rappresentativi, alla R.S.U. per quanto di loro competenza;
✓ **SI INCARICA** il SINDACO pro-tempore, ai fini dell'attuazione del Piano di Azioni Positive allegato al presente provvedimento, alla nomina con proprio decreto dei membri costituenti il C.U.G – Comitato Unico di Garanzia - ex Legge n.183/2010;
- c) In merito alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024
✓ **SI DEMANDA** al Responsabile Finanziario di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e le RR.SS.UU.;

COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO, Maggio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to: dott.Capasso Barbato Antonio

Il Legale Rappresentante

F.to: Margiotta Marisa